

## Fortezza cieca

La tragedia degli eritrei

### Calderoli's version: nessun problema con la Chiesa

«Sul problema dell'immigrazione la Lega e la Chiesa sono su due piani completamente diversi. Ma il nostro rapporto con la Chiesa è buono: uno dei primi con cui ci siamo confrontati a suo tempo sul federalismo fiscale è stato il cardinal Bagnasco».



Un barcone carico di migranti

### Crucianelli: scaricabarile inaccettabile

«Lo scaricabarile sull'Europa è inaccettabile, considerando che Frattini ha sino a ieri e per più anni ha avuto proprio la responsabilità sull'immigrazione come Commissario Ue» accusa Famiano Crucianelli del coordinamento della Sinistra Pd.

→ **Immigrazione, senti chi parla** Dalla Ue si fa notare come il ministro da commissario fece poco

→ **Lo spot della Farnesina** Aveva accusato l'Europa di chiacchiere vuote. Il Pd: sconcertante

# Bruxelles, ira su Frattini: stiamo facendo molto, noi...

Sale la tensione, il governo Berlusconi già censurato più volte proprio sul rispetto dei diritti dei migranti. Il portavoce della Commissione: stiamo cooperando con grande determinazione con gli Stati membri.

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES  
politica@unita.it

Se la politica muscolare del Governo sull'immigrazione finisce in tragedia è colpa dell'Ue che non fa abbastanza. E se l'Ue ricorda che Bruxelles sta già facendo la sua parte allora è merito dell'Italia che ha imposto una «svolta». È una doppia acrobazia retorica quella del ministro degli Esteri Franco Frattini, che deve giustificare il leghismo di governo di fronte alla platea cattolica dei ciellini di Rimini, e allo stesso tempo salvare la faccia in Europa. Il rischio in questi casi è di un doppio capitolombolo. Domenica aveva puntato il dito contro l'Ue: sull'immigrazione «solo parole». Ieri è arrivata la risposta piccata di Bruxelles: la Commissione «sta facendo del suo meglio» per gestire il problema, ha dichiarato il portavoce Dennis Abbot, cooperando «con grande determinazione» con gli

Stati membri. Carl Bildt, ministro degli Esteri della Svezia che ha la presidenza di turno dell'Ue, ha ricordato che ad ottobre si discuterà il progetto pilota che la Commissione presenterà il 2 settembre per distribuire tra gli Stati europei che aderiranno i richiedenti asilo sbarcati a Malta. Una cosa già in programma ma che alla Farnesina cercano di vendere come «una prima importante svolta» come «ripetutamente sollecitato» da Frattini.

### UN SISTEMA COMUNE D'ASILO

Interpellato da l'Unità il portavoce della presidenza svedese per le questioni di immigrazione, Markus Friberg, ha spiegato che «l'obiettivo di un sistema comune d'asilo in Europa esiste dal 1999» e per la lentezza delle procedure «noi non criticiamo la Commissione, siamo in 27». Questo,

### Il prossimo vertice

Un piano per distribuire nei Paesi aderenti i rifugiati sbarcati a Malta

ha aggiunto, è «un tema in cima alle priorità della presidenza svedese» che a dicembre punta ad approvare il prossimo piano quinquennale sul-

la politica europea su Giustizia e Affari interni. Questo mese il Centre for European Policy Studies ha pubblicato un rapporto sul tema. «Sono gli Stati membri che non vogliono una politica comune sull'immigrazione, non la Commissione», ha spiegato uno dei due autori, Sergio Carrera. «Quando era commissario, Frattini aveva le stesse difficoltà che ha Barrot oggi» e inoltre «ora l'Italia ha una posizione peculiare, perché vuole più Europa sulla sicurezza e meno Europa sull'applicazione dei diritti fondamentali». Un tema scottante quello dei diritti su cui la politica del Governo Berlusconi è già stata censurata più volte dall'Ue. La realtà, spiega un funzionario della Commissione che si occupa del dossier, è che quando Frattini era commissario Ue per la Giustizia (2004-2008), «non ha voluto pestare i piedi agli Stati membri». Inoltre «tutte le politiche sui rifugiati sono rimaste ferme al 2004, a prima del suo arrivo, e solo con l'arrivo di Barrot abbiamo visto

### L'IDV: E IL PREMIER TACE...

«Sui migranti Berlusconi non interviene - osserva Nello Formisano -, vuol dire che l'esclusiva su questi temi, nella maggioranza di governo, appartiene alla Lega».

un cambiamento». Insomma, la storia dell'Ue assente che si sveglia grazie all'Italia non convince. Anzi, per la capogruppo del Pd al Senato, Anna Finocchiaro, è «davvero sconcertante» che di fronte a una simile tragedia «il governo non trovi di meglio da fare che prendersela anche con l'Unione europea». Critiche al ministro anche dal capodelegazione degli eurodeputati Pd Sassoli. Mentre Bonino aggiunge che quelle di Frattini sono «slogan per il consumo immediato, per rassicurare o trovare un capro espiatorio di una politica fallita sotto tutti i punti di vista». ♦

### In pillole

Barrot vuole spiegazioni sui respingimenti

Il commissario Ue alla Giustizia Jacques Barrot ha censurato più volte la politica del governo italiano sull'immigrazione, dal censimento dei Rom al pacchetto sicurezza.

A luglio Barrot ha inviato una lettera per chiedere chiarimenti sulla registrazione dei figli di immigrati irregolari e sui respingimenti dei migranti in Libia.

Rifugiati, l'Unhcr: in Italia maltrattamenti

L'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati ha accusato l'Italia di maltrattamenti. Il Cir: «La politica di respingimento verso la Libia deve subito cessare».

Il Consiglio d'Europa: violati gli standard internazionali

Il rapporto del Consiglio d'Europa esprime «profonda preoccupazione» per la «criminalizzazione dell'immigrazione irregolare» in Italia che «erode gli standard internazionali» per «i rimpatri forzati verso Paesi con precedenti di tortura provati e di lunga durata» e per la tendenza crescente al razzismo e alla xenofobia, alimentata dalle stesse autorità locali.

L'Ilo: escalation di violenza e discriminazione

Il rapporto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Ilo) delle Nazioni Unite afferma che «è evidente e crescente l'incidenza della discriminazione e delle violazioni dei diritti umani fondamentali nei confronti degli immigrati in Italia. Nel paese persistono razzismo e xenofobia anche verso richiedenti asilo e rifugiati, compresi i Rom».